



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIV, n. 37

venerdì 26 ottobre 2012

Sardegna **PRIMO IN ITALIA**

C'era anche il Sottosegretario all'Agricoltura, Franco Braga, ad inaugurare l'impianto irriguo di Serra Alvegghes ad Olbia, il primo in Italia alimentato interamente con acque reflue di depurazione; a realizzarlo è stato il **Consorzio di bonifica Gallura**. Finanziata dal Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali con 4 milioni e mezzo di euro, l'opera è a servizio di 300 ettari di campagne, "dissetati" grazie alla distribuzione annua di 12 milioni di metri cubi d'acqua attraverso 12 chilometri di condotte.

L'ente consortile (con sede ad Arzachena, in provincia di Oristano) ha già ottenuto un ulteriore finanziamento di 1 milione di euro per ampliare la rete d'irrigazione fino al comune di Loiri.

Emilia-Romagna **UN'IRRIGAZIONE** **"ECCEZIONALE"**

Irrigare nella stagione più siccitosa dopo il 2003 e farlo con uno dei principali impianti distrutto dal terremoto: è stata questa la "sfida" vinta dal **Consorzio**

di bonifica Emilia Centrale (con sede a Reggio Emilia) grazie alla perizia delle maestranze ed al ripristino, a tempo di record, della centrale idraulica di Mondine, dove un impianto provvisorio da 5600 litri al secondo è stato realizzato con il fondamentale supporto economico di "Agrofarma". In questo modo è stata garantita l'irrigazione per la frutticoltura, il Parmigiano reggiano, le aree cerealicole ed anche per circa quattrocento ettari di risaie. Si è trattato di un'annata eccezionalmente lunga e siccitosa, che ha fatto registrare temperature medie superiori (anche di 10°) per un lungo periodo ai dati storici. I prelievi dal fiume Po sono mediamente aumentati tra il 10 e il 15 % rispetto al 2011; la forte siccità ha invece limitato le adduzioni dai fiumi Enza e Secchia in particolare nei mesi di luglio e agosto. Complessivamente sono stati derivati oltre duecentodieci milioni di metri cubi d'acqua a fronte di 21.863 richieste, 3.000 in più rispetto all'anno precedente. In sintonia con l'andamento regionale, va rilevato lo "storico" sorpasso del mais irrigato (quasi quattordicimila ettari) rispetto al prato stabile (13.600 ettari).

Lombardia **ACQUA GARANTITA**

Ha pienamente risposto alle aspettative il ristrutturato sistema irriguo del Cavetto Ricotti; i lavori, finanziati perlopiù con fondi del Piano di Sviluppo Regionale della Lombardia e realizzati dal **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano), hanno permesso di riqualificare circa un chilometro di alvei in accordo con gli utenti. Il canale ha un'importanza particolare per i territori del Basso Pavese: insieme al "Colo della Mezzana" e al "Colatore Battellino", consente di irrigare la fascia di territorio compresa fra l'abitato di Pieve Porto Morone e l'argine maestro sinistro del fiume Po; prima dei lavori il "Cavetto", a causa del suo pessimo stato di conservazione, non consentiva di convogliare la portata necessaria a soddisfare i fabbisogni del comprensorio irriguo.

Lazio **SI INTERVIENE IN** **ZONE AD ALTISSIMO RISCHIO**

Passata la grande paura per il rischio esondazioni,

paventato per l'arrivo della perturbazione Cleopatra, il **Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano** (con sede nella Capitale) ha potuto iniziare i lavori per la sistemazione idraulica del Canale Palocco in zona Infernetto ad Ostia; finanziato dalla Regione Lazio con 900.000 euro, l'intervento prevede anche uno studio, affidato all'Università Roma Tre, sulle problematiche idrauliche dell'area e sugli interventi necessari. La rete di scolo idrico del XIII Municipio di Roma è rimasta sostanzialmente immutata dal 1895 nonostante la massiccia urbanizzazione del territorio; solo un precedente finanziamento di 8 milioni di euro aveva permesso di adeguare alcune condotte nelle zone di Dragoncello e Bagnolo, nonché di intervenire lungo l'asta del canale E.

Toscana
**PIU' SICUREZZA
IN MONTAGNA E
COLLINA**

E' in fase di completamento il programma di lavori per la messa in sicurezza di torrenti, iniziato dal **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) in Alta Versilia nelle recenti settimane. Si tratta di interventi mirati, eseguiti sia a Seravezza che a Stazzema, su alcuni tratti di canali danneggiati dalle piogge; si vanno ad aggiungere a quelli, che l'ente consortile ha eseguito durante l'estate su tutti i corsi d'acqua collinari e montani in gestione. La realizzazione

di questi piccoli interventi, che negli ultimi anni sono stati numerosi, contribuisce a migliorare la sicurezza idrogeologica dei paesi in Alta Versilia e conseguentemente anche degli abitati che si trovano a valle.

Veneto
**INUBIFRAGI FAN-
NO MENO PAURA**

Il territorio al confine tra i comuni di Noale e Trebaseleghe è oggetto di un intervento per la messa in sicurezza contro il rischio idraulico: il **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) sta infatti realizzando lavori inseriti nel più ampio progetto di sistemazione idraulica di un tratto del collettore Crosarona. L'intervento prevede la costruzione di alcuni manufatti idraulici, tra cui quello relativo all'immissione della Crosarona nel corso d'acqua Draganziolo. La sistemazione idraulica del collettore Crosarona (importo complessivo: circa ottocentododicimila euro (€ 580.000,00 a carico della Regione Veneto) consentirà di ridurre il rischio idraulico in una zona dei due comuni interessati, oggetto di allagamenti in occasione di forti precipitazioni.

Sicilia
INSIEME SI PUO'

Il progetto di riqualificazione ambientale di alcune aree del territorio è tra gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione comunale di Regalbuto, che si avvale, al proposito, di

un'apposita convenzione stipulata con il **Consorzio di bonifica Enna-n.6** (con sede nella città capoluogo). Attualmente squadre di operai consorziali e comunali stanno procedendo alla sistemazione di alcune aree verdi cittadine, consentendo cospicui risparmi alle casse dell'ente locale.

Campania
**SOLE A PIENO
REGIME**

Ha assunto piena operatività l'impianto fotovoltaico realizzato dal **Consorzio di bonifica Sarno** (con sede a Nocera Inferiore, in provincia di Salerno) sul tetto di alcuni capannoni, grazie alla posa di 3.705 pannelli. Costato euro 2.200.000, produrrà 1.300.000 kilowattora all'anno, garantendo indubbi vantaggi ambientali al territorio, non solo soddisfacendo le esigenze energetiche consorziali, ma permettendo la vendita di energia all'ENEL e migliorando così il bilancio dell'ente consortile.

Veneto
**UN CONFRONTO
CHE GUARDA AL
FUTURO**

Ha preso avvio una serie di incontri promossi dall'**Unione Veneta Bonifiche** in materia di consumi e produzione di energia idroelettrica; i Consorzi di bonifica infatti, oltre a consumare energia elettrica per attivare 389 idrovore, sono produttori di 35 milioni di kilowattora grazie a 21 impianti idroelettrici. U-



nione ha così voluto aprire un confronto con la società EPF Energy in merito alle nuove frontiere dell'idroelettrico, cioè lo sfruttamento dei piccoli salti d'acqua: il cosiddetto mini-idroelettrico, che permette di utilizzare salti d'acqua anche di soli due metri, sfruttando canali di bonifica, acquedotti e vecchi mulini. Anche colossi come Siemens stanno avvertendo il cambiamento, abbandonando l'energia fotovoltaica; il gruppo tedesco ha comunicato di voler concentrare l'impegno nel campo delle rinnovabili ai comparti dell'eolico e dell'idroelettrico.

Toscana
“FILO DIRETTO”
CON IL
TERRITORIO

“Il Consorzio di bonifica non può e non deve essere conosciuto solo per il tributo; invitiamo tutti ad andare oltre i luoghi comuni ed approfondire la nostra funzione e le nostre attività operative.” E' quanto si legge in un comunica-

to diffuso dal **Consorzio Toscana Centrale** (con sede a Firenze) in occasione dell'invio dei bollettini consorziali di pagamento. Nelle prossime settimane sarà presentato, ai Sindaci dei 32 comuni presenti nel comprensorio, il bilancio di previsione 2013 ed il prossimo Piano triennale delle attività. “Ai consorziati – prosegue la nota - chiediamo di collaborare con segnalazioni.” Il Consorzio compie infatti un cospicuo numero di interventi in seguito a comunicazioni di soggetti che vivono sul territorio; così si evitano problemi di maggior entità e, quindi, interventi di maggior costo: solo nel 2011 sono stati eseguiti 245 interventi (in media uno a giorno lavorativo) a seguito di 507 segnalazioni.

Emilia-Romagna
IL CONSORZIO
CRESCHE

Il **Consorzio di bonifica di Piacenza** ha cambiato sede legale, portandola

negli uffici della nuova sede tecnico-amministrativa (strada Val Nure, 3 nella città capoluogo.) inaugurata lo scorso anno e dove sono già attivi gli uffici adibiti ai settori tecnico, catasto, amministrativo, segreteria. Rimane comunque operativo, per tutto il 2012, anche l'ufficio di via Colombo presso il Palazzo dell'Agricoltura.

GARGANO E
MARTUCELLI
A MATERA

Il Presidente, Massimo Gargano, ed il Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli, interverranno, nella mattinata di *lunedì 29 ottobre p.v.*, al Convegno “Gestione integrata dell'acqua e del suolo. Un'opportunità di sviluppo per l'agricoltura e per il territorio”, organizzato da Coldiretti Basilicata; sede del simposio sarà la Mediateca Provinciale a Matera.